

## Salerno: il Sindaco De Luca apre la "Porta Est" della città

Giovani, ambiziosi e salernitani. Sono i componenti del gruppo capitanato dall'architetto Maria Rosaria D'Ambrosio che si è aggiudicato il concorso d'idee per la Porta Est di Salerno il cui esito è stato deciso dalla competente commissione comunale. La proposta elaborata da 14 professionisti salernitani ha sbaragliato una pur agguerrita e qualificata concorrenza. E questa, secondo il sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca, è la dimostrazione lampante del fatto che le scelte dell'amministrazione anche in questo ambito sono dettate solo dalla qualità e non da altre logiche, ad esempio l'esterofilia.

Anche nelle proposte che non hanno vinto, ha sottolineato De Luca, ci sono idee interessanti, suggestive e non si potrà non tenerne conto nella stesura del progetto finale. Il primo cittadino di Salerno, tra l'altro, sta spingendo con i privati affinché negli interventi da effettuare nella nostra città possano coinvolgere il meglio dell'architettura contemporanea. Le opere che dovrebbero essere realizzate sulla base di quanto si è potuto vedere anche grazie ai pannelli esplicativi esposti nel Salone dei Marmi, dovrebbero cambiare volto radicalmente alla zona che va dallo stadio Archi al Torrente Fuorni.

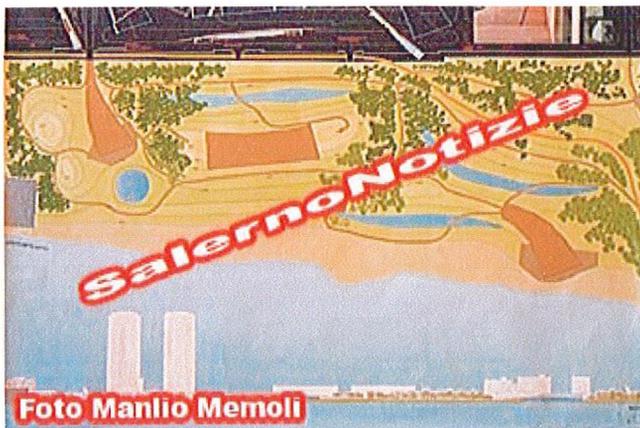


Al di là dei grattacieli, che sono la prima cosa che salta all'occhio dell'osservatore, stando alla relazione stilata dalla commissione chiamata a valutare tutti i progetti, la proposta prima classificata privilegia lo studio degli spazi pubblici, degli spazi di aggregazione, incontro e socializzazione. Il pezzo forte dell'area interessata dalla trasformazione sarà un interessante sistema di percorsi porticati, segno unificante della passeggiata lungo il boulevard.

Inoltre, se il linguaggio architettonico risulta unitario, come evidenziato dall'utilizzo costante della ceramica, si nota un'apprezzabile varietà tipologica dei fabbricati, sia per quanto riguarda il sistema delle residenze, sia per gli insediamenti produttivi.

E' prevista la realizzazione di un polo scientifico, legato alla conoscenza e allo studio del mare. E poi, anche grazie al lavoro dell'agronomo Luciano Mauro, le varie tematiche vengono sviluppate privilegiando l'aspetto paesaggistico: è prevista una particolare sistemazione del parco costiero, secondo il sistema delle dune e qui sorgeranno strutture per la balneazione ed il tempo libero.





De Luca ha approfittato della presentazione di questo progetto per annunciare una novità importate legata alla portualità turistica a Salerno: per lunedì 14 maggio è convocata l'ultima conferenza di servizi per la Marina d'Arechi e, se si chiudesse in quell'occasione la fase dei pareri, entro settembre o al massimo ottobre potrebbe aprire un nuovo cantiere. Potrebbero scattare i lavori per la realizzazione di un porto da mille posti barca, che contribuirebbero al salto di qualità

della zona.

